

COMUNE DI POGGIBONSI

Provincia di Siena

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Massimo Mori

Dott. Nicola Quiriconi

Rag. Fulvia Rossi

Comune di Poggibonsi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 14 marzo 2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Poggibonsi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Poggibonsi, 14 marzo 2016

Il Collegio dei Revisori

Rag. Massimo Mori – presidente

Dott. Nicola Quiriconi – membro

Rag. Fulvia Rossi - membro

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	Errore. Il segnalibro non è definito.
5. Finanziamento della spesa del titolo II	13
6. La nota integrativa.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
7. Verifica della coerenza interna.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
8. Verifica della coerenza esterna	Errore. Il segnalibro non è definito.
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	Errore. Il segnalibro non è definito.
Il segnalibro non è definito.	
A) ENTRATE CORRENTI	Errore. Il segnalibro non è definito.
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	Errore. Il segnalibro non è definito.
Spese di personale.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Spese per acquisto beni e servizi.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Fondo di riserva di competenza	Errore. Il segnalibro non è definito.
Fondi per spese potenziali.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Fondo di riserva di cassa.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ORGANISMI PARTECIPATI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
CONCLUSIONI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Poggibonsi nominato con delibera consigliere n. 80 del 5 ottobre 2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 11 marzo 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 11 marzo 2016 con delibera n.83 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - f) il rendiconto di gestione deliberato e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione è pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
 - g) le risultanze dei rendiconti dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, (è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali);
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h)a deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:
 - l) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - m) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - n) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - o) delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
 - p) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - q) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
 - r) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - s) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 11 marzo 2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente non ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione dl bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 46 del 30 aprile 2015 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 10 aprile 2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 *dopo il riaccertamento straordinario dei residui*) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2014 - 2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	5.059.455,57	
di cui:		
a) Fondi vincolati		
b) Fondi accantonati	1.914.345,00	
c) Fondi destinati ad investimento	2.103.658,00	
d) Fondi liberi	1.041.452,57	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	5.059.455,57	

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	3.464.002,62	3.742.868,64	3.508.802,70
Di cui cassa vincolata	0,00	171.247,85	137.302,76
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE				
	PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	543.984,37	280.260,80	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.756.568,48	3.094.207,07	-	-
Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.480.421,25	-	-	-
<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		-		
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.536.571,47	17.269.829,30	17.299.829,30	17.133.829,30
Trasferimenti correnti	1.582.035,64	1.587.648,13	1.118.581,33	1.115.081,33
Entrate extratributarie	7.001.320,65	6.711.981,47	6.721.386,00	6.670.070,00
Entrate in conto capitale	2.401.608,13	547.985,00	4.397.000,00	6.145.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Accensione prestiti		500.000,00	700.000,00	900.000,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	3.646.165,00	3.666.165,00	3.716.165,00	3.716.165,00
	35.667.700,89	33.783.608,90	37.452.961,63	39.180.145,63
totale generale delle entrate	40.448.674,99	37.158.076,77	37.452.961,63	39.180.145,63

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI		
			ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI	previsione di competenza	26.240.664,66	25.553.989,20	24.702.478,37	24.460.097,95
	<i>di cui già impegnato*</i>		9.245.346,38	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	6.165.176,61	3.999.192,07	5.097.000,00	7.045.000,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		3.094.207,07	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.094.207,07	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	473.421,25	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	423.247,47	438.730,50	437.318,26	458.882,68
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.646.165,00	3.666.165,00	3.716.165,00	3.716.165,00
	<i>di cui già impegnato*</i>		1.371.019,83	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI	previsione di competenza	40.448.674,99	37.158.076,77	37.452.961,63	39.180.145,63
	<i>di cui già impegnato*</i>		13.710.573,28	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.094.207,07	0,00	0,00	0,00
VERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	40.448.674,99	37.158.076,77	37.452.961,63	39.180.145,63
	<i>di cui già impegnato*</i>		13.710.573,28	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.094.207,07	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate e, pertanto, non ricorre la fattispecie del disavanzo e/o avanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.508.802,70
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.159.861,80
2	Trasferimenti correnti	1.931.698,29
3	Entrate extratributarie	7.784.059,98
4	Entrate in conto capitale	2.188.342,33
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	4.124,40
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.690.595,37
TOTALE TITOLI		37.258.682,17
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		40.767.484,87

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	27.215.398,94
2	Spese in conto capitale	3.843.547,41
3	Spese per incremento attività finanziarie	473.421,25
4	Rimborso di prestiti	438.730,50
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	3.500.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	3.752.027,98
TOTALE TITOLI		39.223.126,08
	SALDO DI CASSA	1.544.358,79

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 4 dell'art.162 del TUEL;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per €. 137.302,76.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	3.508.802,70
				0,00	
1,00	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	7.201.197,96	17.269.829,30	24.471.027,26	18.159.861,80
2,00	Trasferimenti correnti	446.050,16	1.587.648,13	2.033.698,29	1.931.698,29
3,00	Entrate extratributarie	3.133.789,39	6.711.981,47	9.845.770,86	7.784.059,98
4,00	Entrate in conto capitale	1.896.281,28	547.985,00	2.444.266,28	2.188.342,33
5,00	Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	
6,00	Accensione prestiti	4.124,40	500.000,00	504.124,40	4.124,40
7,00	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
9,00	Entrate per conto terzi e partite di giro	24.430,37	3.666.165,00	3.690.595,37	3.690.595,37
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		12.705.873,56	33.783.608,90	46.489.482,46	40.767.484,87
1,00	Spese correnti	3.888.366,74	25.553.989,20	29.442.355,94	27.215.398,94
2,00	Spese in conto capitale	1.589.676,83	3.999.192,07	5.588.868,90	3.843.547,41
3,00	Spese per incremento attività finanziarie	473.421,25		473.421,25	473.421,25
4,00	Rimborso di prestiti		438.730,50	438.730,50	438.730,50
5,00	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
6,00	Spese per conto terzi e partite di giro	228.914,01	3.661.165,00	3.890.079,01	3.752.027,98
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		6.180.378,83	37.153.076,77	43.333.455,60	39.223.126,08
SALDO DI CASSA		6.525.494,73	-3.369.467,87	3.156.026,86	1.544.358,79

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	280.260,80		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	25.569.458,90	25.139.796,63	24.918.980,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	25.553.989,20	24.702.478,37	24.460.097,95
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		680.829,26	723.583,73	878.637,38
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	438.730,50	437.318,26	458.882,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 143.000,00	- 0,00	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	143.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	- 0,00	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.094.207,07		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.047.985,00	5.097.000,00	7.045.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.999.192,07	5.097.000,00	7.045.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		143.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		143.000,00	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	156.000,00	156.000,00	
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
totale	156.000,00	156.000,00	0,00
spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali			
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Int. Manut. alla Palazzina della Polizia Municipale	30.000,00		
Sistemazione archivio	10.000,00		
Intervento CPIA	40.000,00		
Spese per manutenzione strade	76.000,00	156.000,00	
totale	156.000,00	156.000,00	0,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	343.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	- 143.000,00	
- alienazione di beni	44.985,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		244.985,00
Mezzi di terzi		
- mutui	500.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	160.000,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		660.000,00
	TOTALE RISORSE	904.985,00
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	904.985,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sulla nota di aggiornamento del DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 6 del 14 marzo 2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 101 del 12 ottobre 2015 e successivamente rivisto con deliberazione n. 72 del 08 marzo 2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione di studi di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 13 luglio 2015 e in data 4 gennaio 2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d. lgs. 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni garantiscono il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	280.260,80		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	3.094.207,07		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	17.269.829,30	17.299.829,30	17.133.829,30
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	1.587.648,13	1.118.581,33	1.115.081,33
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	420.258,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	1.167.390,13	1.118.581,33	1.115.081,33
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	6.711.981,47	6.721.386,00	6.670.070,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	547.985,00	4.397.000,00	6.145.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	25.697.185,90	29.536.796,63	31.063.980,63
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	25.273.728,40	24.702.478,37	24.460.097,95
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	280.260,80	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	680.829,26	723.583,73	878.637,39
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	24.873.159,94	23.978.894,64	23.581.460,56
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	904.985,00	5.097.000,00	7.045.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	3.094.207,07	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	3.999.192,07	5.097.000,00	7.045.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		28.872.352,01	29.075.894,64	30.626.460,56
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		199.301,76	460.901,99	437.520,07
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	-136.000,00	-136.000,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		63.301,76	324.901,99	437.520,07
Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2016-2018			Pagina 17 di 31	

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in € 4.854.000,00 con un aumento di € 423.000,00 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2015 per effetto delle modifiche normative apportate con la legge di stabilità 2016 (legge 208/2015) che hanno comportato un minor accantonamento al fondo di solidarietà comunale (F.S.C.).

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 456.000,00, con una diminuzione di € 48.550,48 rispetto alla somma di cui alle previsioni definitive per l'anno 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di € 1.118.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di € 1.956.000,00 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del 1,00 per mille per mille con l'incremento del 0,8 per mille per gli immobili abitativi e relative pertinenze non destinate ad abitazione principale.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione come segue:

- redditi fino a € 15.000,00 aliquota 0,60%
- redditi da € 15.001,00 a € 28.000,00 aliquota 0,70%
- redditi da € 28.001,00 a € 55.000,00 aliquota 0,74%
- redditi da € 55.001,00 a € 75.000,00 aliquota 0,77%
- redditi oltre € 75.000,00 aliquota 0,80%

Il gettito è previsto in € 2.303.000,00, con una diminuzione di € 7.000,00 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito una imposta di soggiorno.

La previsione per l'anno 2016 è fondata sui dati storici.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di € 5.715.000,00, pari alla previsione definitiva per l'anno 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013. La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Per l'anno 2016, alla data odierna, non risulta ancora approvato il piano finanziario da parte dell'ATO.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	306.438,96	256.000,00	186.000,00	20.000,00
IMU	101.010,56	200.000,00	300.000,00	300.000,00
Addizionale Irpef				
TARI				
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	407449,52	456000	486000	320000

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non sono previste entrate a tale titolo.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della previsione di cui all'art. 1 comma 17 della legge di stabilità per l'anno 20116 (legge 208/2015).

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov. prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
Servizio mensa scuola materna	463.000,00	648.883,97	71,35%
Servizio mensa scuola elementare	479.000,00	659.084,23	72,68%
Asilo nido	351.000,00	559.126,51	62,78%
Lux perpetua	115.000,00	35.704,60	322,09%
Parcheeggi e parcometri	220.000,00	67.727,98	324,83%
Totale	1.628.000,00	1.970.527,29	82,62%

L'organo esecutivo con deliberazione n.82 del 11 marzo 2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 82,62%.

In relazione alla dubbia esigibilità delle entrate relative ai servizi di cui sopra è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di € 46.897,72.

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate (o proposte) per l'anno 2016 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

- € 665.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;
- € 0 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per € 183.000,00 pari al 27,52% delle sanzioni previste.

Con atto G.C. n. 78 in data 11 marzo 2016 le somma di € 482.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato € 33.600,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

	importo
Accertamento 2014	398.584,96
Accertamento 2015	768.564,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili e dividendi dagli organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	647.377,19	
2014	427.285,27	
2015	336.972,69	
2016	343.000,00	41,69%
2017	500.000,00	
2018	533.000,00	

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitivamente accertata per l'anno 2015 dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex dpr 194/96

macroaggregati d.gs. 118/2011

<i>1) Personale</i>	<i>1) Redditi da lavoro dipendente</i>
<i>7) Imposte e tasse</i>	<i>2) Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
<i>2) Acquisto di beni di consumo</i>	
<i>3) Prestazioni di servizi</i>	
<i>4) Utilizzo di beni di terzi</i>	<i>3) Acquisto di beni e servizi</i>
<i>5) Trasferimenti correnti</i>	<i>4) Trasferimenti correnti</i>
	<i>5) Trasferimenti di tributi</i>
	<i>6) Fondi perequativi</i>
<i>6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	<i>7) Interessi passivi</i>
	<i>8) Altre spese per redditi di capitale</i>
<i>8) Oneri straordinari della gestione corrente</i>	
<i>9) Ammortamenti di esercizio</i>	

10) Fondo Svalutazione Crediti
11) Fondo di Riserva
9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

macroaggregati	Prev.assestata 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Redditi lavoro dipendente	6.859.937,13	6.726.302,40	6.551.803,24	6.526.803,24
Imp./tasse carico dell'Ente	585.142,31	391.479,58	369.687,62	369.687,62
Acquisto di beni e servizi	14.236.109,40	13.844.696,93	13.398.942,85	13.194.153,15
Trasferimenti correnti	2.972.112,98	2.990.732,28	2.788.919,10	2.769.853,15
Interessi passivi	147.324,70	141.238,97	135.635,78	129.488,48
Altre spese correnti	1.440.038,14	1.424.539,04	1.437.489,78	1.450.112,31
Rimborsi e poste correttive		35.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale Titolo 1	26.240.664,66	25.553.989,20	24.702.478,37	24.460.097,95

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006.

❑
L'organo di revisione ha provveduto, con verbale del 13 luglio 2015 e del 4 gennaio 2016, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
		2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	6.986.953,21	6.488.418,68	6.551.803,24	6.526.803,24
Spese macroaggregato 103	7.303,50	38.482,00	38.482,00	38.482,00
Irap macroaggregato 102	354.971,40	316.052,25	319.139,72	317.921,97
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	7349228,11	6842952,93	6909424,96	6883207,21
(-) Componenti escluse (B)	1.448.530,23	1.538.967,17	1.538.967,17	1.538.967,17
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	5900697,88	5303985,76	5370457,79	5344240,04
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a € 5.900.697,88.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in € 57.750,24 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	4.101,60	84,00%	656,26	656,26	656,26	656,26
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	20.900,00	80,00%	4.180,00	4.180,00	4.180,00	4.180,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	7.432,00	50,00%	3.716,00	3.716,00	3.716,00	3.716,00
Formazione	6.933,00	50,00%	3.466,50	3.466,50	3.466,50	3.466,50
totale	39.366,60		12.018,76	12.018,76	12.018,76	12.018,76

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

DESCRIZIONE	CALCOLO FCDE (SI/NO)	ANNOTAZIONI	STANZIAMENTO FCDE BILANCIO X	STANZIAMENT O FCDE BILANCIO X+1	STANZIAMENTO FCDE BILANCIO X+2
Imposta comunale pubblicità	NO				
Addizionale comunale IRPEF	NO	Tributo accertato per cassa			
Accertamento ICI anni pregressi	SI	Media semplice	10.868,67	13.832,85	16.797,03
IMU	NO	Tributo accertato per cassa			
TOSAP	NO	Tributo accertato per cassa			
TASI	NO	Tributo accertato per cassa			
TARI RIFIUTI	SI	Media semplice	440.062,88	440.062,88	534.362,06
Totale Tipologia Imposta e tasse e proventi			-	-	-
Fondo sperimentale	NO	Trasferimento da P.A.			
Totale Tipologia Fondi perequativi			-	-	-
Contributi f.do sviluppo investimenti	NO	Trasferimento da P.A.			
Servitù military	NO	Trasferimento da P.A.			
Contributi statali - IMU terreni agricoli	NO	Trasferimento da P.A.			
Contr. Provincia I.r.	NO	Trasferimento da P.A.			
Totale Tipologia Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			-	-	-
Diritti di segreteria	NO				
Diritti rilascio carte d'identità	NO				
Proventi servizi mensa + insoluti	SI	Media semplice	34.131,76	43.440,42	52.749,08
Proventi utilizzo palestra	NO				
Proventi centro diurno	NO				
Proventi asilo nido	SI	Media semplice	12.765,96	16.247,58	19.729,21
Proventi trasporto scolastico	NO				
Proventi illuminazione votive	NO				
Proventi servizi cimiteriali	NO				
Proventi concessione loculi	NO				
Rimborso da comune per servizi sociali	NO	Trasferimento da P.A.			
Canone antenna	NO				
Proventi SAD da AUSL	NO				
Proventi SAD	NO				
Proventi pasti	NO				
Proventi taxi sociale	NO				

Fitto reale di Fabbricati	NO		-	-	-
Canone concessione gas	NO				
Totale Tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			-	-	-
Proventi contravvenzioni circolazione stradale	SI	Media semplice	183.000,00	210.000,00	255.000,00
Totale Tipologia Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			-	-	-
Interessi sulle giacenze di cassa	SI	Media semplice	-	-	-
Totale Tipologia Interessi attivi			-	-	-
Rimborso dall'Unione spese personale Comando	NO	Trasferimento da P.A.			
IVA da <i>split payment</i>	NO	Trasferimento da P.A.			
Entrate da manifestazioni	NO				
Fondo tariffa sociale servizio idrico	NO				
Introiti e rimborsi diversi	SI	Media semplice	-	-	-
Totale Tipologia Rimborsi e altre entrate correnti			-	-	-
TOTALE			680.829,26	723.583,72	878.637,38

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in € 121.220,72 pari allo 0,47% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in € 115.288,75 pari allo 0,47% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in € 87.857,63 pari allo 0,36% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per spese e passività potenziali:

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi.

Per gli anni dal 2016 al 2018 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014, e tale documento è pubblicato sul sito web istituzionale del singolo Ente (l'elenco dei siti web è allegato al bilancio di previsione).

Gli organismi partecipati non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Riduzione compensi cda

Le società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, che hanno conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato, dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n. 95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Alla data odierna nessuna società partecipata ha comunicato i risultati dell'esercizio 2015.

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

Non risulta che le aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione di maggioranza diretta e indiretta dell'ente locale titolari di affidamenti diretti per una quota superiore all'80% del valore della produzione, abbiano avuto un risultato economico negativo nei tre esercizi precedenti e pertanto non emerge la necessità di provvedere, dal 1/1/2015, di ridurre del 30% il compenso degli organi di amministrazione.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro:

3.999.192,07, per l'anno 2016

5.097.000,00, per l'anno 2017

7.045.000,00, per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 sono finanziate con indebitamento per € 2.100.000,00 così distinto:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui	500.000,00	700.000,00	900.000,00
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	500.000,00	700.000,00	900.000,00

Limitazione acquisto immobili

Non è previsto alcun acquisto di immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228, così come modificato dall'art. 10 comma 3 della legge 21/2016.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 18.299.355,34
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 1.627.151,56
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 6.911.999,49
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 26.838.506,39
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 2.683.850,64
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 216.355,37
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 2.467.495,27
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 4.175.603,53
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 4.175.603,53
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	75.119,90
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 75.119,90

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	141.238,47	135.635,78	129.488,48
entrate correnti	17.269.829,30	17.299.829,30	17.133.829,30
% su entrate correnti	0,82%	0,78%	0,76%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 406.363,23 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto

dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	8.589.637,00	5.044.539,00	4.598.851,00	4.175.603,53	4.236.873,03	4.499.554,77
Nuovi prestiti (+)				500.000,00	700.000,00	900.000,00
Prestiti rimborsati (-)	523.708,00	445.688,00	423.247,47	438.730,50	437.318,26	458.882,68
Estinzioni anticipate (-)	3.021.390,00					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	5.044.539,00	4.598.851,00	4.175.603,53	4.236.873,03	4.499.554,77	4.940.672,09

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	246.393	159.253	147.324,70	141.238,47	135.635,78	129.488,48
Quota capitale	3.545.098	445.688	423.247,47	438.730,5	437.318,26	458.882,68
Totale	3.791.491	604.941	570.572,17	579.968,97	572.954,04	588.371,16

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- dei seguenti elementi indicati nella nota integrativa

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento del DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE